

CONVENZIONE

tra

Regione Lombardia

(Direzione Generale Territorio e Protezione Civile)

E

A.R.I. – Associazione Radioamatori Italiani.- Comitato Regionale Lombardia

per lo svolgimento di attività di protezione civile

**nell'ambito del progetto presentato ("Core 2019 – Comunicazioni Regionali in
Emergenza").**

(ai sensi della D.G.R. n. IX/3246 del 4 aprile 2012)

CONVENZIONE TRA

Regione Lombardia, codice fiscale n. 80050050154, nella persona del dirigente dell'Unità Organizzativa Protezione Civile, Andrea Zaccone, domiciliata per la carica in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1

E

A.R.I. – Associazione Radioamatori Italiani - Comitato Regionale Lombardia, partita IVA/codice fiscale n. 97127890156, nella persona del Presidente pro-tempore, Maurizio Andreozzi, domiciliato per la carica in Milano via Natta n. 11.

PREMESSA

- Visto il D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile” che:
 - all'art. 4 comma 2 consente alle componenti del Servizio Nazionale di poter stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'art. 13, comma 2 in cui rientrano anche gli Ordini e i Collegi professionali;
 - agli artt. 39 e 40 definisce le modalità di applicazione degli strumenti per consentire l'effettiva partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile e le modalità di rimborso al volontariato organizzato di protezione civile delle spese autorizzate per attività di pianificazione, emergenza, addestramento e formazione teorico-pratica e diffusione della cultura e conoscenza della protezione civile;
- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012, recante “Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile”;
- Vista la Legge Regionale n. 16/2004 e ss.mm.ii., “Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile”;
- Vista la D.G.R. X/581 del 2 agosto 2013 ed il successivo D.d.s. n. 10099 del 12 luglio 2018, con i quali Regione Lombardia ha dato attuazione degli indirizzi contenuti nella Dir. PCM del 9 novembre 2012;
- Vista la D.G.R. 4 aprile 2012, n. IX/3246 “Istituzione dell'elenco regionale dei Soggetti di rilevanza per il Sistema di Protezione Civile lombardo” che – fra l'altro – prevede la possibilità di migliorare le potenzialità di risposta del Sistema di Protezione Civile della Lombardia mediante il riconoscimento delle professionalità di Enti, Ordini, Organismi di Rappresentanza, Organizzazioni, Fondazioni ed altri soggetti pubblici e privati che, per propria attività statutaria e specifica competenza, possano concorrere al perseguimento dei fini istituzionali della Protezione Civile lombarda e conseguentemente istituzionalizzarne il ruolo attraverso la definizione di un “Elenco Regionale dei Soggetti di Rilevanza per il Sistema di Protezione Civile Lombardo”;
- Visto il progetto presentato da A.R.I. – Associazione Radioamatori Italiani, (di seguito denominata ARI) in data 7 ottobre 2019 (Allegato 1 alla presente convenzione), finalizzato al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco dei soggetti di rilevanza per il sistema di Protezione Civile lombardo”, alla luce delle competenze specifiche, relative alla gestione delle telecomunicazioni alternative d'emergenza.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti tra Regione Lombardia e ARI, nell'ambito del rinnovo dell'iscrizione della stessa nell' "Elenco Regionale dei Soggetti di Rilevanza per il Sistema di Protezione Civile Lombardo", in ottemperanza al disposto della D.G.R. 4 aprile 2012, n. IX/3246, con particolare riferimento alle seguenti specifiche attività:

- Il presidio delle postazioni in Sala Operativa Regionale e la gestione delle telecomunicazioni alternative ed istituzionali di 1° e 2° livello, nelle situazioni di emergenza e nelle esercitazioni, tramite comunicazioni radio svolte mediante la rete radio amatoriale e quella regionale, sia utilizzando canali radio analogici per la trasmissione e ricezione in fonia, che la nuova rete digitale "WINLINK" (attivata per EXPO2015), che permette lo scambio di messaggistica in formato testo (RADIOMAIL).
- L'accesso alla rete digitale "WINLINK" tramite punti di accesso ACP (ARI Communications Point) attivati nei CTM (Centri Trasmissione Mobili) provinciali assegnati in comodato d'uso alle Sezioni Provinciali ARI.
- La disponibilità di una "Gateway Satellitare Nomatica" in banda KU assicurata da Telespazio/Fucino, per l'attivazione di reti analogiche e digitali d'emergenza di 1° e 2° livello che consentono di mantenere "attivo" il circuito di comando e controllo alle strutture di Protezione Civile, consentendo, non solo lo scambio di messaggistica scritta, ma anche di immagini, per una migliore gestione e utilizzo delle risorse a disposizione.
- La manutenzione e la tenuta in esercizio delle apparecchiature radioamatoriali utili alle radiocomunicazioni alternative di emergenza, presenti nelle Sale Operative e nei mezzi assegnati in comodato ad ARI e la manutenzione preventiva programmata ai ponti ripetitori di interesse regionale posti in altura e gestiti dalle Sezioni ARI provinciali.
- La gestione (manutenzione di primo livello) di materiali e attrezzature specifiche dedicati alle telecomunicazioni in emergenza, comprese le apparecchiature riferibili alla Rete Radio Regionale di Protezione Civile presenti in sala Operativa Regionale, assicurandone il pronto utilizzo, ivi comprese le strumentazioni ed accessori presenti sul traliccio di Via Rosellini 17, mediante l'impiego di personale abilitato alle operazioni in quota.
- Il supporto, in caso di necessità, alle organizzazioni di livello provinciale, assegnatarie dei mezzi TLC in comodato alle province, per il corretto utilizzo e la manutenzione degli apparati radioamatoriali installati.

- Il supporto di eventuali attività di soccorso, attivate dalla Colonna Mobile Regionale, impegnata in operazioni di Protezione Civile sull'intero territorio nazionale.
- Il supporto tecnico alla struttura regionale di Protezione Civile per esigenze di pianificazione e progettazione di reti radio e l'aggiornamento tecnologico, con proposte di miglioramenti ed implementazioni di nuove tecnologie, sia nel settore radiotecnico, che in quello informatico.
- Lo sviluppo di attività formative nell'ambito dei programmi e secondo gli standard stabiliti dalla Scuola Superiore di Protezione Civile.

2 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE IN CONVENZIONE

ARI, nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si impegna a rispettare le seguenti prescrizioni generali:

- o assicura, in caso di necessità, la partecipazione alle attività emergenziali su richiesta specifica da parte di Regione Lombardia e in collaborazione con altri Enti del sistema regionale di Protezione Civile;
- o garantisce lo "status di radioamatore", ovvero il possesso di una particolare specializzazione dei suoi soci aderenti;
- o garantisce che ogni operatore volontario sia dotato di idonea polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- o assicura che ogni operatore volontario sia fornito di appositi DPI (dispositivi di protezione individuale), adeguati allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione;
- o cura il rispetto delle prescrizioni di sicurezza da parte dei propri operatori volontari, sia in caso di emergenza, che in situazioni di addestramento e formazione;
- o assicura il possesso di tecnologie e apparecchiature radio fisse e mobili modernissime, utilizzate solitamente per attività radioamatoriale e quindi con ampio spettro di frequenze radio, favorevoli in occasione di eventi calamitosi su tutto il territorio nazionale, denominata "Rete Radio Nazionale delle Prefetture";
- o garantisce la formazione costante dei propri operatori volontari, anche attraverso la partecipazione a corsi proposti da Regione Lombardia attraverso la Scuola Superiore di Protezione Civile.

3 - RISORSE

3.1 - Risorse umane

Al fine di dare attuazione alle attività previste dal progetto presentato, ARI, nell'ambito della propria organizzazione, che è articolata in Lombardia su 32 Sezioni Provinciali/Comunali, con oltre 200 operatori radio specialisti (gruppo di tecnici volontari, denominato A.R.I.-RE), dotati di idonee risorse tecniche/logistiche, mette a disposizione di Regione Lombardia e del sistema regionale di Protezione Civile, in occasione di

emergenze di carattere regionale, nazionale o internazionale e/o nel corso di esercitazioni di livello regionale o nazionale, le seguenti risorse umane.

- Assicura la presenza di tecnici specializzati per l'attivazione dei necessari collegamenti radio alternativi di emergenza tra postazioni fisse e mobili, anche interprovinciali, sull'intero territorio Regionale, garantendo in particolare i collegamenti radio tra i Centri Coordinamento Soccorsi (CCS) presso le Prefetture, le Sale Operative Provinciali (SOP), i COM e eventuali PCA attivati sul territorio, le Colonne mobili attive, la Regione Lombardia e il Dipartimento della Protezione Civile e altri eventuali centri di coordinamento creati sul territorio.
- Assicura la presenza nella Sala Operativa regionale in Milano (con preavviso di 2 ore), 24 ore su 24, per tutta la durata dell'emergenza, di operatori specializzati ed abilitati, organizzati secondo opportuna turnazione.
- Assicura la presenza di operatori specializzati nelle Sale Operative Provinciali / CCS delle Prefetture (con preavviso di 2 ore).
- Fornisce supporto tecnico in caso di problematiche sopravvenute (in occasione ad esempio di di eventi calamitosi su tutto il territorio nazionale), per il ripristino del flusso informativo e delle comunicazioni radio, garantendo la disponibilità di specialisti, nei limiti delle specifiche capacità.
- Assicura con cadenza mensile, le prove tecniche di "sintonia" (efficienza radio) tra Sala Operativa Regionale e le sale radio provinciali e UTR, nonché tra le sale radio di Regione Lombardia, Prefettura e Dipartimento.

3.2 – Materiali ed attrezzature specifiche

ARI mette a disposizione di Regione Lombardia, per l'espletamento delle attività di cui ai punti 1 e 2, materiali ed attrezzature specifiche anche ad integrazione delle attrezzature di proprietà regionale, messe a disposizione in comodato d'uso.

Nello specifico, ARI fornisce: un ragguardevole numero di ponti radio, ripetitori automatici analogici e digitali (DMR) che sono allocati sulle alture lombarde e nei centri urbani, una diffusa rete di nodi WINLINK per lo scambio di messaggistica radio-email anche senza connessione internet, un carrello appendice equipaggiato con apparati di ultima generazione per le telecomunicazioni analogiche e digitali, fonia, streaming video e tutta la strumentazione tecnica che permette l'attivazione di reti radio analogiche e digitali di emergenza di I° e II° livello, al fine di mantenere attivo il circuito "comando di controllo", indispensabile alle strutture di Protezione Civile regionali per organizzare e gestire le attività di soccorso.

4 – ORGANIZZAZIONE

ARI, per l'espletamento delle attività di cui al punto 2. e l'attivazione delle risorse di cui al punto 3., prevede:

- un Coordinamento Regionale affidato ad un operatore (Coordinatore Regionale) che mantiene rapporti costanti con la Sala Operativa Regionale essendo membro dell'Unità di Crisi Regionale (UCR) e con i 12 Coordinatori Provinciali lombardi.

- a livello Provinciale (o comunque periferico ad esso assimilabile) ARI prevede un Coordinamento Provinciale affidato ad un operatore (Coordinatore Provinciale). Il coordinatore Provinciale mantiene rapporti coi Coordinatori di Sezione e deve essere in contatto con il responsabile della P.C. della propria Provincia per una eventuale attivazione diretta (presidio sale Operative, mezzi TLC delle Colonne Mobili Provinciali, COM ed eventuali PCA). Il flusso informativo fra i vari Coordinatori è assicurato dalle reti radio ARI attive sul territorio lombardo.

ARI, all'atto della sottoscrizione, comunicherà il piano di reperibilità di un referente e di un suo sostituto, che rappresenteranno il riferimento esclusivo di Regione Lombardia per qualsiasi attività relativa alla presente convenzione.

5 – ONERI

La presente convenzione è stipulata a titolo non oneroso per Regione Lombardia; pertanto, per lo svolgimento delle attività elencate al punto 1, non è riconosciuto alcun corrispettivo finanziario a ARI.

L'attività operativa in emergenza svolta dal personale volontario di ARI, come previsto dalla D.G.R. X/581 del 2 agosto 2013 e dal successivo D.d.s. n. 10099 del 12 luglio 2018, con i quali Regione Lombardia ha dato attuazione degli indirizzi contenuti nella Dir. PCM del 9 novembre 2012, viene considerata in modo analogo all'attività svolta dal volontariato di protezione civile; pertanto, qualora richiesto da ARI, per conto dei propri operatori volontari attivati, potrà essere riconosciuta l'applicazione dei benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del d.Lgs. 1/2018, relativamente a:

- spese di viaggio
- vitto ed alloggio per il periodo di attivazione
- rimborso al datore di lavoro, per il periodo di attivazione
- eventuali rimborsi per i danneggiamenti delle attrezzature usate in emergenza, a fronte di specifica e preventiva autorizzazione regionale.

In caso di allestimento di aree logistiche da parte di Regione Lombardia, agli operatori volontari attivati potranno essere assicurati vitto ed alloggio nelle stesse; in tal caso, non sarà possibile richiedere il riconoscimento di spese per le medesime voci.

Le modalità di accesso ai fondi destinati alla copertura delle suddette voci di spesa ed limiti di spesa riconosciuti saranno oggetto di apposite comunicazioni di dettaglio da parte di Regione Lombardia. In tal caso, ARI si impegna a trasmettere giustificativi di spesa (quali ad es. scontrini) per i costi effettivamente sostenuti.

6 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata triennale decorrente dalla data della sua sottoscrizione.

Non è previsto rinnovo automatico alla scadenza del termine fissato.

7 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che possa verificarsi in ordine all'adempimento della presente convenzione, il Foro competente è quello di Milano.

8 - SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione è prodotta in unico esemplare, sottoposto a firma digitale; copia del file sottoscritto digitalmente dalle parti, verrà inviato tramite posta elettronica certificata al recapito ufficiale di ARI.

Le eventuali spese per la registrazione dell'atto, nei casi d'uso, saranno a carico della parte che ne faccia richiesta.

ALLEGATI: - Progetto di collaborazione presentato da A.R.I. – Associazione Radioamatori Italiani.

Milano _____

Per Regione Lombardia:

A.R.I. – Associazione Radioamatori Italiani.

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa
Protezione Civile
Andrea Zaccone

Il Presidente pro-tempore
Maurizio Andreozzi

Firme autografe sostituite con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del